

Bird & Bird

Raccomandazione della Commissione
Europea: invito all'implementazione di un
toolbox comune per l'implementazione di
app per il monitoraggio del contagio

Autori: Matteo Susta, Debora Stella

14 aprile 2020



Indice

<i>Toolbox</i> comune per l'implementazione di app per il monitoraggio del contagio	1
Premesse	1
Obiettivi del <i>toolbox</i>	1
Bilanciamento con la tutela dei dati personali	2
Prossimi passi	3

Toolbox comune per l'implementazione di app per il monitoraggio del contagio

Premesse

Dall'inizio della crisi sanitaria legata al COVID-19 uno dei principali ed attuali temi al centro del dibattito è la possibilità di comprimere temporaneamente la *privacy* dei cittadini, da effettuarsi mediante l'utilizzo di applicativi per *smartphone*, a favore di un puntuale monitoraggio e gestione del contagio da COVID-19.

Mentre in Europa le strade sinora percorse consistono nel *lockdown* delle attività produttive e commerciali non essenziali, distanziamento sociale, chiusura dei confini e divieto di circolazione, alcuni paesi asiatici (Cina, Sud Corea e Singapore) hanno con successo implementato app volte a mappare gli spostamenti e i contatti dei cittadini, prevenire ulteriori contagi (anche mediante funzioni di *fencing*) nonché interpretare i *trend* e le conseguenti esigenze di approvvigionamento di risorse sanitarie. Su tali modelli, anche in ottica di avvicinamento alla Fase 2, i paesi europei stanno implementando strumenti simili che tendono a svolgere tre funzioni generali:

- informare e consigliare i cittadini;
- avvertire le persone che si sono trovate in prossimità di una persona contagiata per interromperne la catena e prevenirne la ricomparsa durante la Fase 2; e
- monitorare e applicare la quarantena delle persone contagiate, eventualmente ricevendo aggiornamenti sullo stato di salute del cittadino durante il periodo di quarantena.

Alla luce del disordinato affiorare di tali strumenti all'interno dei vari paesi membri, la Commissione Europea ha recentemente adottato una raccomandazione (https://ec.europa.eu/commission/presscorner/detail/en/ip_20_626) volta a sollecitare i rappresentanti dei paesi membri e le autorità di regolazione e controllo europee competenti (come lo *European Centre for Disease Control*, *European Data Protection Board* e *European Data Protection Supervisor*) ad addivenire ad un *toolbox* comune capace di coordinare gli sforzi dei singoli paesi, assicurare lo scambio di informazioni utili a prevenire l'ulteriore contagio, permettere l'interoperabilità dei sistemi, anche mediante la creazione di un'unica piattaforma per tutti i cittadini europei, e tutelare i diritti di protezione dei dati personali come previsto dal Regolamento 2016/679.

Obiettivi del *toolbox*

Il primo obiettivo del *toolbox* individuato dalla Commissione è l'individuazione di un approccio paneuropeo unico nell'implementazione delle app in oggetto, da formalizzare entro il 15 aprile 2020.

Questo documento conterrà:

- specifiche disposizioni atte a garantire l'efficacia delle app;

- misure volte prevenire la proliferazione di app non compatibili con il diritto dell'Unione, a sostenere i requisiti di accessibilità per le persone con disabilità e di interoperabilità (non escludendosi l'adozione di un'unica app paneuropea);
- meccanismi di governance che devono essere applicati dalle autorità sanitarie pubbliche e cooperazione con il CEPCM;
- l'individuazione di *best practice* e di meccanismi per lo scambio di informazioni sul funzionamento delle app; e
- disposizioni che regolamentino la condivisione di dati con gli enti pubblici epidemiologici competenti e gli istituti di ricerca.

Il secondo obiettivo individuato dalla Commissione è la definizione di un approccio comune per l'uso di dati sulla mobilità dei cittadini in forma anonima e aggregata necessari a:

- mappare e prevedere la diffusione della malattia e l'impatto sulle esigenze dei sistemi sanitari degli Stati membri, come ad esempio le unità di terapia intensiva negli ospedali e i dispositivi di protezione individuale; e
- ottimizzare l'efficacia delle misure contenitive della diffusione del virus COVID-19 e per affrontarne gli effetti nonché per ottenere e utilizzare tali dati.

Nello sviluppare tale strategia, gli Stati sono chiamati a scambiarsi le *best practice* sull'uso dei dati sulla mobilità, condividere e confrontare i modelli di previsione e le previsioni sulla diffusione del virus nonché monitorare l'effetto delle misure implementate per limitare la diffusione del virus mediante:

- uso di dati anonimi e aggregati sulla mobilità;
- cooperazione tra le autorità pubbliche al fine di rendere anonimi i dati, senza rischio di reidentificazione;
- cancellazione immediata e irreversibile di tutti i dati trattati accidentalmente in grado di identificare le persone;
- cancellazione dei dati dopo un periodo di 90 giorni, o comunque non oltre il momento in cui la pandemia è dichiarata sotto controllo; e
- limitare il trattamento dei dati esclusivamente per gli scopi di tutela della salute pubblica ed escluderne la condivisione con terzi.

Bilanciamento con la tutela dei dati personali

La Commissione rileva come gli ambiziosi obiettivi del toolbox possano comportare il trattamento di dati personali in una forma potenzialmente invasiva per l'interessato alla luce sia della qualità che del volume dei dati raccolti dai sistemi in oggetto.

Pertanto, sulla scorta delle disposizioni previste dal Regolamento 2016/679, la Commissione invita gli Stati ad adottare misure volte ad assicurare:

- **principio di minimizzazione**, preferendo forme di trattamento meno intrusive ma efficaci, compreso l'uso di dati di prossimità piuttosto che di localizzazione, nonché l'uso di dati anonimi e aggregati, ove possibile;
- **principio di riservatezza**: requisiti tecnici relativi alle tecnologie adottate (ad esempio, *Bluetooth Low Energy*) per stabilire la prossimità del dispositivo, la cifratura, la sicurezza dei dati, l'archiviazione dei dati sul dispositivo mobile, l'eventuale accesso da parte delle autorità sanitarie e l'archiviazione dei dati;
- **sicurezza dei dati**: requisiti di sicurezza informatica per proteggere la disponibilità, l'integrità dell'autenticità e la riservatezza dei dati;
- **limitazione della conservazione**: la scadenza delle misure adottate e la cancellazione dei dati personali ottenuti attraverso queste misure al più tardi quando la pandemia viene dichiarata sotto controllo;

- **anonimato del contagiato, anche potenziale:** definizione di procedure adeguate per avvertire le persone che sono state a stretto contatto con la persona infetta, che devono rimanere anonime; e
- **principio di trasparenza:** requisiti di trasparenza e *privacy by design* atte a garantire la fiducia nelle app.

Prossimi passi

Come anticipato la Commissione ha invitato gli Stati membri a formalizzare il *toolkit* entro il 15 aprile 2020. In tale data sarà anche pubblicata una guida della Commissione circa i profili di gestione dei dati personali.

Entro il 31 maggio 2020 gli Stati dovranno fornire un *feedback* alla Commissione circa le attività adottate.

Il testo della Raccomandazione della Commissione è disponibile al seguente *link*:

https://ec.europa.eu/commission/presscorner/detail/en/ip_20_626

Contatti

Debora Stella

Head of Data Protection and Privacy
department

Tel: +39 02 30 35 6000
debora.stella@twobirds.com



Matteo Susta

Associate

Tel: +39 06 69 66 7000
matteo.susta@twobirds.com



[twobirds.com](https://www.twobirds.com)

Abu Dhabi & Amsterdam & Beijing & Berlin & Bratislava & Brussels & Budapest & Copenhagen & Dubai & Dusseldorf & Frankfurt & The Hague & Hamburg & Helsinki & Hong Kong & London & Luxembourg & Lyon & Madrid & Milan & Munich & Paris & Prague & Rome & San Francisco & Shanghai & Singapore & Stockholm & Sydney & Warsaw

The information given in this document concerning technical legal or professional subject matter is for guidance only and does not constitute legal or professional advice. Always consult a suitably qualified lawyer on any specific legal problem or matter. Bird & Bird assumes no responsibility for such information contained in this document and disclaims all liability in respect of such information.

This document is confidential. Bird & Bird is, unless otherwise stated, the owner of copyright of this document and its contents. No part of this document may be published, distributed, extracted, re-utilised, or reproduced in any material form.

Bird & Bird is an international legal practice comprising Bird & Bird LLP and its affiliated and associated businesses.

Bird & Bird LLP is a limited liability partnership, registered in England and Wales with registered number OC340318 and is authorised and regulated by the Solicitors Regulation Authority. Its registered office and principal place of business is at 12 New Fetter Lane, London EC4A 1JP. A list of members of Bird & Bird LLP and of any non-members who are designated as partners, and of their respective professional qualifications, is open to inspection at that address.